

Bande in guerra per il controllo di Ostia, in arrivo una squadra di super-investigatori

di **F. Fiano** e **R. Frignani**

La Squadra mobile potrebbe presto aprire un ufficio investigativo all'interno del commissariato di Ostia per

rafforzare il contrasto ai clan dopo gli agguati dei giorni scorsi. e ne è parlato ieri in un vertice in prefettura. «L'Esercito è prezioso ma non può essere la risposta. Il controllo del

territorio deve essere assicurato dalle forze dell'ordine», spiega il **capo della polizia** Franco Gabrielli, che aggiunge: «Dalle parole passeremo presto ai fatti». E mentre la

sindaca Virginia Raggi pensa di avocare al Campidoglio la gestione delle concessioni balneari, le indagini della Dda si concentrano adesso sui gruppi criminali che puntano a rimpiazzare gli Spada-Fasciani: nuove bande che si alleano tra loro o ramificazioni della camorra laziale.

a pagina 4

A Ostia Squadra speciale della Mobile C'è un'unica mano dietro gli attentati

Gabrielli: presto dalle parole ai fatti. E la sindaca toglie al Municipio le concessioni balneari

5

colpi di pistola sparati contro la porta di casa di un membro della famiglia Spada

Una squadra di super investigatori per salvare Ostia. Un presidio della Squadra mobile per aumentare la pressione sulle bande che vorrebbero spartirsi il territorio, alle quali, non si esclude, potrebbero aggiungersi i clan che operano fra Torvajonica, Anzio e Nettuno. «Nei prossimi giorni passeremo dalle parole ai fatti, come annunciato dal ministro **Minniti**», conferma il **capo della polizia**, **Franco Gabrielli**, che precisa: «Il presidio dell'Esercito è uno straordinario contributo, ma la risposta deve arrivare dalle forze dell'ordine».

Una svolta dopo le gambizzazioni in via delle Canarie (ferito un nipote dei Fasciani) e l'assalto alle abitazioni di due appartenenti della famiglia Spada a Nuova Ostia. L'apertura di un ufficio investigativo della Mobile avverrebbe all'interno del commissariato Lido: una sezione speciale che avrebbe un peso notevole nella lotta alla criminalità organizzata, oltre a garantire un presidio investigativo di pronto intervento assieme ai carabinieri del Gruppo di Ostia e ai finanziari del II Gruppo, reparti altamente specializzati già attivi da anni sul territorio. Di questo si è parlato ieri durante il vertice, prima al **Viminale**, poi in Prefettura, con il prefetto Paola Basilone, il **questore** Guido Ma-

rino, il comandante provinciale dell'Arma, Antonio De Vita, e della Finanza, Cosimo Di Gestù.

«Una sede di **polizia** distaccata non sarebbe una novità, la **questura** di Frosinone lo fece a Cassino e quella di Caserta a Casal di Principe», spiega il coordinatore nazionale **Consap**, Cesario Bortone. Intanto, la sindaca Virginia Raggi valuta di riportare la competenza sulle concessioni balneari dal X Municipio al Campidoglio per rafforzare i controlli.

Sul fronte delle indagini sono per ora due le certezze: l'agguato di giovedì sera e il blitz di sabato sono due episodi tra loro collegati e attribuibili se non forse a un'unica mano, di certo rientranti in un unico disegno più ampio. Ossia colpire gli Spada-Fasciani ora che sono indeboliti dalle indagini e quindi vulnerabili, anche se ancora uniti. Chi ha sparato, ragionano gli inquirenti, sa di essere abbastanza forte per fronteggiare una possibile risposta. Ma se il conflitto tra i clan vincenti e sconfitti non si è in realtà mai fermato, i Triassi e i Baficchio sembrano ormai fuori gioco. Emerge così come una delle piste privilegiate quella degli appetiti sul territorio di piccole bande criminali che si alleano tra loro all'occorrenza per colpire. O quella di storici clan presenti nella Capitale (camorra soprattutto) che punterebbero a espandere i loro traffici. L'indagine aperta dalla Dda sui fatti di sabato è per minacce e danneggiamento, ma è solo un titolo per una trama molto più complessa.

Fulvio Fiano
Rinaldo Frignani

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Malavita Roberto Spada fermato dai carabinieri per l'aggressione alla troupe della Rai avvenuta a Ostia il 7 novembre (foto Lapresse)

La vicenda

● L'8 novembre una troupe della Rai viene aggredita da Roberto Spada a Ostia

● Il 9 novembre Spada viene arrestato: deve rispondere di violenza privata e minacce, aggravate dal metodo mafioso

● Il 19 novembre Giuliana Di Pillo (M5S) vince le elezioni al X Municipio